

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1—Udine—Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» — Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di al-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75,  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento  
 pagina di testo L. 0.50; cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

## L'implacabile marcia del torrente di fuoco continua la sua opera di distruzione

### I primi generosi slanci della pietà umana verso i colpiti

**Il ministro Carnazza a Linguaglossa**  
 CATANIA, 20. — Il ministro Carnazza, arrivato alla stazione di Fiumefreddo alle 14.45 di ieri, è proseguito in automobile per Linguaglossa, dove si è fermato brevemente. La pioggia di ieri è abbondantissima e ricopre le strade.

Da Linguaglossa il ministro si reca al fronte della lava. Alla stazione di Castiglione, la enorme corrente lavica resta appena 4 o 5 metri dalla linea ferroviaria, che è stata divelta, e prosegue implacabile con il suo caratteristico rumore. Lo spettacolo è impressionante. Il ministro si ferma a lungo a contemplarlo con viva commozione. La grande folla assiste angosciata all'agonia della Stazione e delle caserme poste in prossimità. Poi il ministro si reca al paese di Castiglione e si intrattiene con la popolazione, assicurando il più intenso interessamento da parte del Governo. Da Castiglione l'on. Carnazza ha telegrafato allo on. Mussolini informandolo della gravità del disastro ed esultando la calma delle popolazioni colpite.

**Forti scosse di terremoto nei territori dell'eruzione**  
 ROMA, 20. — Il «Nuovo Paese» ha da Catania: Ad accrescere il terrore diffuso fra queste popolazioni dalla terribile eruzione etnea, che ha distrutto completamente plaghe immense si sono avute forti scosse di terremoto che, fortunatamente, non hanno portato né danni né vittime. Le scosse sono accompagnate da fortissimi boati, che gettano il panico anche nei paesi lontani dalla zona devastata.

**Altre generose offerte**  
 ROMA, 20. — Il comitato esecutivo della Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali ha deliberato di contribuire ai primi ed immediati soccorsi in favore dei danneggiati dell'eruzione dell'Etna, ed a tale scopo ha messo a disposizione dell'on. Mussolini la somma di lire Ventimila.

ROMA, 20. — Il Comitato postelegrafico ha deliberato di prelevare da un apposito fondo di beneficenza, raccolto tra il personale, lire Centomila la quale primo contributo a lenire la disgrazia abbattutasi in Sicilia.

NAPOLI, 20. — Il Banco di Napoli ha messo a disposizione del prefetto di Catania lire Cinquemila a prò dei danneggiati dell'eruzione dell'Etna.

NEW YORK, 20. — Il comm. Barsotti ha inviato all'on. Mussolini il seguente telegramma:  
 Tramite l'Italian Discount invio vostra eccellenza lire centomila mio contributo personale soccorso danneggiati Sicilia. Mio giornale «Progresso» esorta fervidamente connazionali ricordare loro dovere assistere fratelli colpiti dal fagello.

**Una riunione al Municipio**  
 Quindi il ministro torna sul luogo del disastro ed è lo stordito di Ranzazzo va ad assistere al progresso della colata lavica da quella parte. Anche qui il torrente di fuoco ingoia ininterrottamente vigneti e campi. Il passaggio del ministro è salutato affettuosamente dai contadini. Il ministro fa quindi ritorno nuovamente alla stazione di Castiglione, ove la lava ha ormai raggiunto la linea ferroviaria ed ha ricoperto uno dei padiglioni e lambisce ormai l'adiacente strada provinciale, nella quale è stata ordinata la sospensione del traffico. Il ministro prosegue quindi per Linguaglossa per presiedere una riunione indetta al Municipio.

Alla riunione il ministro ha portato ai presenti la parola di conforto e di solidarietà del governo, annunciando che domani l'arrivo di S. M. il Re e comunicando che il presidente del Consiglio partecipa intensamente alla sventura che si è riservata sulla regione.

Alle 19 il ministro, insieme alle autorità, è partito per Catania.

**Altre 20 mila profughi senza tetto**  
 ROMA, 20. — Il «Giornale d'Italia» ha da Catania, che si calcolano già a 20 mila le persone rimaste senza tetto e ospitate nei vari centri della regione etnea, giacché solo le popolazioni di Linguaglossa e Castiglione, che sono ormai completamente evacuate, ammontano a 20 anime. A questa imponente schiera di profughi, vanno aggiunti molti abitanti delle campagne del circondario minacciato, che hanno incominciato ad abbandonare le loro case.

**L'ambasciatore d'America in Sicilia**  
 ROMA, 20. — L'ambasciatore americano Child, accompagnato dal consigliere di ambasciata Custer, dall'addetto navale e dall'ammiraglio Andree è partito alle 16.40 per Napoli, dove si imbarcherà sulla nave Ammiraglia americana «Pittsburg» per recarsi in Sicilia a visitare i luoghi danneggiati dall'eruzione dell'Etna per testimonianza a quelle sventurate popolazioni tutta la solidarietà dell'America che desidera di poter conoscere ad alleviare le loro indescrivibili conseguenze.

**Spaventoso torrente di fuoco**  
 LINGUAGLOSSA, 20. — La colata lavica prosegue la sua marcia. Il fronte principale ha già superato la stazione di Cerro. Il torrente avanza implacabilmente, tagliando lo stradone principale che da Linguaglossa va a Ranzazzo, compiendo la distruzione dei soccolati esistenti; il fronte lavico ha un leggero angolo ma prosegue con uguale velocità ed è già a contatto col primo case della borgata Catania, che è stata sgomberata. Il torrente di fuoco avanza circa sette metri e taglia trasversalmente la strada, proseguendo verso nord. Il pericolo per l'abitato di Linguaglossa potrebbe divenire grave se il torrente di fuoco s'incanalasse lungo lo stradale.

La colata ha un fronte di un chilometro circa. Anche la colata che volge verso Lavinara procede lentamente, ma continuamente. Essa dista dall'abitato circa due chilometri e mezzo. Una fitta pioggia di cenere continua a cadere incessantemente.

**La Croce Rossa all'opera**  
 GIARRE, 20. — E' giunta la squadra di soccorso della Croce Rossa Italiana, che ha qui fissato la base delle sue operazioni. E' stato immediatamente iniziato lo scarico del materiale per attendamenti che in giornata è stato posto in opera.

**L'on. Mussolini partito per la Sicilia**  
 ROMA, 20. — Il presidente del Consiglio ha fatto ritorno a Roma stamane da Firenze alle 7.36. Si trovavano ad ossequiarlo il ministro on. Rossi, il sottosegretario alla presidenza, il commissario delle ferrovie, il direttore generale della P. S. ed altre autorità.

Il presidente si è rapidamente informato della situazione generale, con particolare interessamento per le ultime notizie dalla zona dell'Etna, ed ha dato alcune disposizioni per il completamento dei servizi di soccorso, confermando il suo proposito di proseguire immediatamente per la Sicilia. Egli partirà in mattinata, accompagnato dal sottosegretario alle Finanze on. Lissia, in modo da giungere a Fiumefreddo domattina.

Il presidente visiterà la zona minacciata e successivamente si recherà a Catania e Messina. Farà ritorno a Roma per partecipare al pellegrinaggio nazionale dei combattenti sull'altare della Patria il 24 corrente.

Il resto del giro in Sicilia sarà effettuato verso la fine di estate.

**L'angosciata sorte di Linguaglossa**  
 LINGUAGLOSSA, 20. — La principale colata lavica si è divisa in due braccia. Una muove lentamente verso la stazione di Linguaglossa, da cui dista oltre due chilometri; l'altra, più rapida, dopo aver investito la stazione di Cerro ed ostruito la strada provinciale, lambisce ora una collina che determinerà il futuro corso della corrente lavica. Se questa si indirizzerà verso sinistra, invaderà l'abitato di Linguaglossa; se invece piegherà a sinistra si verterà nella pianura. Finora per Linguaglossa il pericolo non è imminente.

**Il Re a Linguaglossa**  
 LINGUAGLOSSA, 20. — Con treno speciale, scortato dal direttore generale delle ferrovie comm. Alzona, alle ore 15.30 è giunto alla stazione di Fiumefreddo S. M. il Re accompagnato dal generale Cittadini dal sen. Mattioli Pa squellini e dalle altre persone del seguito. Il Re è stato ricevuto alla stazione dal ministro dei LL. PP. on. Carnazza dal Prefetto di Catania dal comandante del dodicesimo Corpo d'Armata e da altre autorità. Il Sovrano si è subito diretto in automobile seguito da altre automobili ove avevano preso posto le autorità a Linguaglossa ove è stato ricevuto dal sindaco e dal Vescovo di Acireale dalle altre autorità e da numerosa folla che ha accolto il Sovrano con una calda dimostrazione di simpatia. Poi il Sovrano ha proseguito subito per i luoghi colpiti dall'eruzione.

**La carità del S. Padre**  
 ROMA, 20. — Il Papa è rimasto dolorosamente impressionato dalle notizie riguardanti l'eruzione dell'Etna. Fino da ieri Pio XI telegrafò al vescovo mons. Cento, esprimendo il suo rammarico per il disastro e facendo voti perché esso non avesse a produrre delle vittime. Stamane, poi, ha telegrafato a mons. Cento, rimettendogli la somma di 25 mila lire, da distribuire fra i profughi per i primi bisogni. Il Papa ha incaricato il vescovo di rivolgere a suo nome ai colpiti dalla sventura, la sua parola di conforto, e di impartire loro l'apostolica benedizione.

**50 mila lire del Comune di Milano per i danneggiati**  
 MILANO, 20. — La Giunta ha deliberato lo stanziamento di 50 mila lire

no ma con manifestazioni di intensità minima, tanto da non destare alcuna apprensione di possibili pericoli.

Queste previsioni ottimistiche nelle comunicazioni, e propalazioni della stampa, non emesse certo dagli osservatori (vanno sempre accolte con sospetto di riserva).

Le ultime ipotesi sulla teoria delle eruzioni, vulcaniche (la quale attende ancora modifiche ed accertamenti) sono sempre quelle di Ampère.

Sembra quindi accertato che la presente eruzione, e di cui la intensità è durata non è calcolabile, e fenomeni estranei — sismici — atmosferici — non vi sia alcuna relazione.

I vulcani che sulla superficie terrestre sono distribuiti sulle coste ed a pochissima distanza dal mare (eccezioni quelle del Messico) sarebbero originati da fenomeni chimici.

Delle correnti sottomarine venute a contatto con forti quantità di sostanze alcaline (calcio, bario ecc) danno luogo a delle effervescenze interne nel sotto suolo e quindi a gas esplosivi.

Questo in linguaggio povero. Ad avvalorare questa ipotesi contribuisce il fatto che le sostanze emesse dai vulcani esaminati allo spettroscopio rivelano la presenza di cloro proveniente dal cloruro di sodio (sale da cucina).

Le forze che operano nel tempo delle eruzioni vulcaniche sono di un genere diverso da quelle sviluppate durante i terremoti o i tremoti terrestri. I quali ultimi sono manifestazioni puramente di forze meccaniche, dovute alla diminuzione di tensione elastica. L'eruzione vulcanica è causata da forza del gas, primo tra essi il vapore, tenuti in soluzioni o disciolti nel magma di roccia liquefatta. Alcune volte le eruzioni vulcaniche producono effetti più marcati di quanto non facciano i più grandi terremoti.

Segnalate differenze sono nei caratteri delle eruzioni. Alcune dopo scoppi esplosivi espellono polvere fine, scorie, altre traboccanti semplicemente correnti di lave.

Caratteristica questa dell'eruzione etnea ultima. La prima forma produce lave vischiose sature di gas e ricche di silicati; la seconda lave basaltiche con poco acido silicico.

Dal cono gigantesco dell'Etna la forza che si espande in gas in grandi volumi è caratterizzata specialmente con composti di anidride clorica e solforica.

I paesi più minacciati dall'eruzione sono i seguenti:  
 Linguaglossa, Mandamento, popolazione 19.481 — Comune popol. 13.545 — Altitudine 500 m., distante 39 km. da Acireale — Cittadina fabbricata sulla vertice delle falde dell'Etna in suolo lievemente inclinato verso tramontana (cioè che spiega il rapido avanzarsi della lava) a levante.

Castiglione di Sicilia, Mandamento abitanti 13.008. — Il suo vastissimo e fertile territorio si estende dal cratere dell'Etna fin quasi alla marina di Scorsò. — Il paese è per notevole parte irrigato dalle acque del fiume Alcantara che alimenta anche le grandiose officine idro elettriche della Società Elettrica della Sicilia Orientale.

**La Croce Rossa internazionale si offre generosamente**  
 ROMA, 20. — La lega della società Croce Rossa di Parigi e del comitato internazionale della C. R. I. a Ginevra hanno telegrafato al senatore Cirio la viva simpatia di queste autorità centrali internazionali per la Croce Rossa Italiana, dichiarando di essere pronte a collaborare con essa in caso che occorra la loro azione.

**Il Senato convocato a domicilio**  
 ROMA, 20. — Aperta la seduta dal vice presidente Melodia, è posto in discussione un articolo riguardante la legge sulle Camere di Commercio. Parlano il sen. Morpurgo e il sen. Supino che propone il seguente ordine del giorno:  
 Il Senato del Regno, ritenuto che per rendere veramente efficace l'obbligo della denuncia delle ditte convenge introdurre nella nostra legislazione l'istituto del registro di commercio nel quale i commercianti sieno tenuti a iscriverla la ditta sotto minuzioso di carattere giuridico e sanzioni penali inviti il Governo a provvedere all'istituzione del registro di commercio.

Rossi, ministro del Commercio riconosce che il sistema del registro di commercio è più pratico ed energico del nostro, ed accetta l'ordine del giorno del sen. Supino come semplice raccomandazione. L'articolo unico viene rinviato alla scrutinio segreto.

Sulla conversione in legge del r. d. riguardante la costituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo, intelligenza Boni, che si compie del proposito di preservare dalla distruzione gli uccelli enigratori, e Rava, relatore, che ne spiega l'urgenza.

Si discute infine sopra un progetto che autorizza la fondazione di ottanta posti gratuiti in un convitto di Pistoia per alunni poveri della Venezia Giulia, e si propone che il governo usi

egual trattamento per il Trentino nel Collegio Ghilseri di Pavia.

Il Senato quindi termina i suoi lavori e si convoca a domicilio.

**La riscossione delle imposte sospesa dal ministero delle finanze**  
 ROMA, 20. — Il ministro delle Finanze ha inviato sui luoghi colpiti dal disastro etneo un ispettore generale del proprio ministero che accompagnerà il ministro dei lavori pubblici nella visita della zona. Il ministro delle Finanze ha disposto che sia sospesa la riscossione delle imposte dirette nei comuni danneggiati e prorogato il termine di scadenza dei ricorsi contro gli accertamenti dei redditi agrari e per la pubblicazione dei ruoli, salvo gli ulteriori provvedimenti che le circostanze di fatto potranno suggerire.

**Un sibilino telegramma di D'Annunzio**  
 GENOVA, 20. — Il sindaco di Genova ha ricevuto da Gabriele D'Annunzio una copia del libro per l'Italia degli italiani» accompagnato dalla seguente dedica:  
 «Ultorem Ulciscitur Ultor. Al senatore Federico Ricci offre questo libro di salvezza e di promessa un Asce ta genovese, che usò contro se stesso la lancia di San Giorgio. firmato Gabriele D'Annunzio».

**Il pellegrinaggio all'altare della Patria rinviato**  
 ROMA, 20. — Siccome con molta probabilità il presidente del Consiglio si tratterà parecchi giorni nella zona colpita dall'eruzione etnea, per presiedere personalmente all'opera di soccorso, così il comitato centrale dell'associazione nazionale dei combattenti ha deciso di rinviare a giorno da destinarsi il pellegrinaggio nazionale dei combattenti all'altare della patria che deve aver luogo, con l'intervento del presidente del Consiglio, il giorno 24 corrente di conseguenza è stata anche rinviata l'inaugurazione del monumento ai f. r. rovieri caduti in guerra che deve aver luogo lo stesso giorno.

**La Sagra dei Combattenti non sarà differita**  
 ROMA, 20. — L'Associazione Nazionale dei combattenti comunica:  
 L'adunata dei combattenti a Roma per la consegna della bandiera ai mutilati non subisce quel rinvio che sarebbe stato legittimo dopo la recente sventura che viene a colpire la più florida terra d'Italia. I combattenti sanno che la parola d'ordine è una impellente, soccorrere i fratelli colpiti; è il Comitato Nazionale trarrà improvvisa forza e cordia dal terribile ammonimento per svolgere quella fervida azione sociale che, aiutando i fratelli siciliani, è in sè rivolta alla grandezza ed alla prosperità della Patria.

Ma non può il Comitato Nazionale dei Combattenti rinviare l'imponente manifestazione già in pieno sviluppo per l'affluenza delle federazioni estere del Belgio, Francia, Grecia, Svizzera, Egitto, Tripoli e di molte regioni d'Italia già in viaggio, che parteciperanno con circa 4000 bandiere e compromettere improvvisamente il significato morale della commemorazione della battaglia di Piave.

La sagra delle bandiere offrirà dunque al paese l'esaltazione della fedeltà purissima dei combattenti, l'affermazione solenne della loro fraternità, della loro forza, della loro volontà, che si concretano nella realtà della nazione e del suo valore ideale.

Le mille e mille bandiere che sventoleranno al sole di Roma, tornando alle proprie sezioni in ogni città d'Italia ed all'estero porteranno il soffio potente di fede e di passione e un profondo sentimento di grande fraternità per i destini della Patria.

I combattenti sperano e confidano che la immane sciagura abbattutasi sulla terra dell'isola genovese non voglia continuare la sua opera di distruzione, perchè, alla presenza di S. M. il Re d'Italia e di Benito Mussolini possa avere luogo la suggestiva e solenne cerimonia che accoglierà in piazza Venezia decine e decine di migliaia di umili combattenti in una sola fede ed in una sola volontà.

Le modalità della cerimonia saranno rese note al pubblico dopo le riunioni che si vanno susseguendo al Comitato Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

**Incidenti ferroviari in Renania**  
 Il Centro per la resistenza passiva  
 BERLINO, 20. — Il «Wolf Bureau» riceve da Colonia: Si segnala un crescente numero di incidenti ferroviari sulle linee dell'amministrazione franco-belga. Ieri tra Elsdorf e Bosburg, nonché presso la stazione di Pfalzdorf, due treni merci hanno deviato. A Gelsenkirchen i francesi, dopo avere asportato una grandissima parte del materiale trovato nei depositi, hanno sgomberato le officine Mannesmann.

L'intero comitato presidenziale del partito del centro si è riunito a Berlino, presenti i rappresentanti di tutte le parti della Germania, ed ha dichiarato al deputato Marx che il partito è unanime per la continuazione della resistenza passiva. La questione renana del partito del centro non può affatto esser posta.

I rappresentanti renani hanno negato recisamente le voci che vorrebbero far credere ad una corrente separatista in seno al partito del centro.

**50 mila espulsi dai franco-belgi**  
 BERLINO, 20. — Il «Wolf Bureau» pubblica un'ordinanza del presidente della Repubblica tedesca in cui si danno disposizioni per l'alloggio di tutti gli espulsi dalle regioni occupate dai franco-belgi, che ammontano fino ad oggi ad oltre cinquantamila.

**La fame e il malcontento in Germania**  
 LONDRA, 20. — La Westminster Gazette apprende da una personalità tedesca che la situazione della Germania peggiora giornalmente e la popolazione comincia ad aver fame, e che se l'attuale stato di cose si prolunga un periodo di anarchia sarebbe da temersi.

**Per frenare il deprezzamento del marco**  
 BERLINO, 20. — Il «Wolf Bureau» pubblica: Nelle conversazioni svoltesi tra il Cancelliere Cuno ed i rappresentanti dei principali istituti bancari, è stato riconosciuto che l'attuale deprezzamento del marco non corrisponde nella sua misura né alle condizioni economiche né a quelle politiche della Germania. Si crede che le conversazioni che si stanno svolgendo intorno alla possibilità di frenare la caduta del marco avranno esito favorevole.

**Le difficoltà della crisi belga**  
 PARIGI, 20. — Si ha da Bruxelles che il Primo ministro belga Thaulon continua le sue trattative attivamente coi rappresentanti dei partiti liberali e cattolici fiamminghi, ma si crede che i suoi sforzi urtino contro grosse difficoltà, e che egli non potrà facilmente costruire una nuova combinazione per lamentare, appoggiandosi esclusivamente, come nei precedenti gabinetti, sui cattolici e sui liberali. La questione dell'Università di Gand resta l'ostacolo maggiore per la fiammingizzazione della università francese. Questa pretesa impedisce che i liberali possano accettare il principio di una collaborazione e d'altra parte i cattolici fiamminghi, oltre la pregiudiziale per l'Università, reclamano, a proposito del servizio militare, un reclutamento regionale. I liberali valloni rifiuterebbero questo mandato dei fiamminghi che consistono nell'introdurre il bilinguismo integrale anche nell'esercito. Si crede che domani il primo ministro farà conoscere al Re la sua rinuncia, o l'accettazione dell'incarico di formare il Gabinetto.

**Concentramenti turchi in Siria**  
 COSTANTINOPOLI, 20. — Il generale Weygand, avendo fatto sapere che nuovi movimenti e nuovi concentramenti di truppe sono stati constatati vicino alla frontiera della Siria, Curel, alto commissario interinale di Francia, ha fatto visita ad Adnan Bey ed ha protestato energicamente chiedendogli la cessazione di questi movimenti di truppe ed il ritorno dei reparti già concentrati.

## Il 30 Giugno

Seadono gli abbonamenti del primo Semestre e secondo trimestre de *il Friuli*.

Preghiamo quindi vivamente i nostri abbonati a volerci rimettere con sollecitudine il relativo importo di abbonamento e ciò per evitare interruzioni nell'invio del giornale.

Abbonamento II° Semestre L. 25. —  
" III° Trimestre " 13.50

### P. P. I.

#### Comitato Provinciale Friulano

A rettifica del comunicato di ieri circa le nomine del Comitato Provinciale rendiamo noto che non il dott. Angelo Culot fu nominato membro del Comitato ma il dott. Pontoni Antonio.

La Segreteria.

#### 40 milioni dello Stato per la disoccupazione

La Commissione nominata per procedere alla ripartizione della quota globale di 40 milioni assunta dallo Stato come proprio contributo alle opere eseguite dagli Enti locali e Consorzi per lenire la disoccupazione operaia, dopo un lungo lavoro istruttorio e varie adunanze, ha ultimato in questi giorni il suo lavoro, concretando il rapporto dell'abbono da concedersi agli Enti delle due Province di Udine e di Belluno, sulle somme da ciascuno avute a mutuo per l'esecuzione delle opere predette.

Le assegnazioni e l'entità dell'abbono sono principalmente fondate sull'origine dei lavori, se cioè iniziati dall'Autorità militare e per ragioni di indole militare; sulla condizione di particolare disagio in cui i singoli enti sono venuti a trovarsi sia per l'esecuzione dei lavori in questione, sia in dipendenza della guerra; e ciò sempre in ragione inversa dell'effettiva utilità derivata dall'esecuzione dei lavori stessi.

In base alle decisioni, inappellabili della Commissione, dovrà ora il ministero del Tesoro dare disposizioni perché dalla Direzione Generale della Cas. Depositi e prestiti si proceda senz'altro alla riduzione delle rate di ammortamento dei mutui a suo tempo concessi a favore dei singoli Enti.

La Commissione era così composta: Lops cav. uff. Ruggiero, viceprefetto di Udine, rappresentante il Ministero dell'Interno, presidente; Pisenti avv. Piero, succeduto all'avv. Agostino Canoloni, rappresentante le due Province di Udine e di Belluno; Zasio cav. avv. Leopoldo, succeduto all'avv. Lante, rappresentante i Comuni della Provincia di Belluno; Renier comm. avv. Ignazio, rappresentante i Comuni della Provincia di Udine; Salvini cav. ing. Nicolo rappresentante il Min. dei LL. PP. Ricci cav. avv. Luigi, rappresentante il Min. del Tesoro; Ballantini cav. ing. Umberto, rappresentante il Ministero delle Terre Liberate, segretario il rag. Attilio Migliorini.

#### Alle nostre Bande

Si avvicina rapidamente il 9 settembre, la data dell'auspicatissima manifestazione di alta, sentita devozione religiosa a Gesù eucaristico.

Gli alle nostre Bande hanno squallito devote, e solenni, i loro inni a Gesù nelle processioni fororiani. Ed ogni processione ebbe parecchie Bande. Ed Udine quante Bande avrà per la sua processione, non cittadina, ma friulana? Confidiamo che ne avrà tante quante sono le Bande nostre in Friuli.

Venti, trenta, quaranta... tutte in somma, perché il Friuli tutto deve raccogliersi a Udine, intorno a Gesù. E come verranno di certo tutti i paesi, in massa, o una larghissima rappresentanza, almeno, così verranno, coi loro paesi anche le Bande.

In questa certezza consolare, il Comitato attende, entro il corrente giugno, l'adesione e l'impegnativa delle Bande, e nel prossimo "Bollettino", comparirà l'elenco delle adesioni per venire a questo Comitato.

Le Bande che interverranno si preparino a suonare l'Inno Eucaristico nella tonalità in cui venne scritto, e così come venne ridotto per banda dal M. Bascio e preparino qualche buona marcia religiosa.

#### TOLMEZZO

Mostra d'arte alle Scuole Professionali. — Nella seconda decade, dopo gli esami del concorso normale diurno, i quali si inizieranno il 25 e. m., si aprirà nelle sale della R. Scuola Professionale la mostra dei lavori eseguiti dagli allievi durante l'anno scolastico.

Si prevede, che per l'occasione la Scuola, come negli anni passati, sarà visitata da numeroso pubblico, il quale si renderà conto della importanza grande e ognor crescente della Scuola medesima.

Saranno esposti molti pregevoli lavori: arredamenti completi in stile moderno e ottime riproduzioni di mobili di arte carnica antica, lavori di arte fabril e di meccanica; di carpenteria e di ebanisteria, di plastica e intaglio e disegno. Apparirà in essi l'abilissimo esercizio di ogni tecnica moderna nella lavorazione, nonché il razionale e perfetto metodo di insegnamento pratico, che si impartisce nella Scuola ormai giunta alla testa delle consimili Istituzioni nel Friuli.

Non possiamo fare a meno di tributare una lode sincera, calda e meritata al forte e tenace popolo Carnico, che rapidamente, non risparmiando sacrifici, si avvia alle mete più elevate del progresso.

#### S. Giorgio della Richinvelda

Nella prima domenica di Luglio p. v. sarà celebrata, colla poetica solennità tradizionale, la festa in onore del Beato Bertrando, Patriarca di Aquileja.

Tutto lascia prevedere che la giornata riuscirà magnifica per il numero dei pellegrini e la simpatica espressione di fede e fedeltà al Beato che è protettore dei bambini ammalati.

La solenne processione, come al solito, si svolgerà attorno al prato dove fu trucidato il Santo Patriarca nel anno 1350, e al monumento parlerà un distinto oratore.

Già fervono i lavori di baracche per ricovero e ristoro dove i pellegrini troveranno ogni possibile confort.

Strada tentato suicidio. — L'altra sera verso le 16 certo Gioacchino Caniani di anni 22 da Domagnis cercava per fine ai suoi giorni, squarciandosi il ventre alla maniera giapponese (Kara-Kiri).

Fu trasportato d'urgenza all'Ospedale di S. Vito al Tagliamento dove i sanitari gli prodigarono le cure del caso.

Dato lo stato grave in cui versa tuttora, i sanitari, riserveranno la prognosi.

#### IMPONZO CARNICO

Onoranze funebri alla vittima del trenino. — Coll'intervento d'una larga rappresentanza delle Scuole Tecniche di Tolmezzo con vessillo e Scuole Comunali di Imponzo e Caduana, un numero grandissimo di persone accorse da Tolmezzo, Tarso, Formeaso, Zuglio, Cedarchis, Caduana, ebbero luogo il 17 giugno i funerali della vittima di venerdì u. s. Eva Del Favero d'anni 15, che riuscirono solenni, non ostante il tempo piovoso. Il fatto, che determinò la morte fulminea, della povera Eva, ha suscitato in tutti un'impressione profonda. Immaginiamo il dolore del signor Angelo Del Favero e della sua buona consorte Anna De Zordo, del fratello studente nel Collegio Arcivescovile di Udine e dell'altra sorella Costantina compagna di studio della morta!

Imponzo, sempre gentile nelle disgrazie, ha partecipato con preghiere e fiori al dolore della famiglia colpita. Ma sei persone, che crediamo doveroso additare alla pubblica riconoscenza, si distinsero nella luttuosa circostanza: il sig. Matteo Brunetti proprietario della Sega, che volle attorno alla salma tutto il suo personale dipendente; il sig. Realdo Condoni nostro attivo rappresentante al Comune, che si soppo per la riuscita della funebre manifestazione e le sorelle Maria e Margherita Flaminia, Luigia Orietti e Santina Dario che vegliarono pietosamente la salma!

Ed ora è lassù la povera vittima, sepolta sotto un nimbo di fiori nel modesto camposanto, rimpetto alla casa, dove una Madre piange rassegnata lo strappo improvviso del suo giovanetto fiore!

#### COSEANO

La morte di un ottimo sacerdote. — Il paese apprese con profondo dolore la morte dell'egregio sacerdote don Giuseppe Piccoli che chiuse oggi tra noi i suoi giorni.

Don Giuseppe Piccoli era conosciuto

tissimo in Diocesi. Appena celebrata la messa fu per circa dodici anni prefetto generale nel nostro seminario arcivescovile, e i sacerdoti che furono allievi seminaristi in quel periodo, ben ricordano il suo zelo di educatore e la sua profonda bontà rallegrata sempre in lui da quello spirito di gaiezza che rende dolce il precetto e la disciplina. Insegnò anche a quel tempo la Lettera distinguendosi per grande possesso della sua materia e per bella pratica di metodo.

Rimasta vacante la parrocchia di Mels, Don Giuseppe, che una propensione particolare di spirito chiamava alla cura d'anime, vi concorse e fu eletto parroco. I parrochiani di Mels ricordano certo ancora il suo zelo pastorale, la sua specechiata virtù e la bontà del suo cuore. Durante l'invasione nemica egli si prodigò al bene dei suoi figli spirituali e soffi molto, specialmente al primo diluviare delle truppe invaditrici. Fu allora che il suo povero organismo se ne risentì e cominciarono per lui quei tristi anni che lo condussero lentamente alla tomba. Dovette rinunciare alla parrocchia e ritirarsi qui nel suo paese natio, donde passò a ricevere il premio delle sue virtù.

I compaesani si uniscono oggi certo ai suoi parrocchiani di Mels e ai sacerdoti già suoi allievi nel Seminario, a supragare di precì l'anima dell'ottimo sacerdote, che passò quaggiù facendo del bene.

#### LAVARIANO

Offesa, castighi, gesto sublime di perdono. — In seguito all'imposizione di levarsi il distintivo, minacce, insulti e in seguito ad uno schiaffo dato dal sig. Enrico Sandrini, milite nazionale, al segretario di questo Circolo Giovanile Cattolico «S. Paolino» sig. Del Fabbro Francesco, il segretario politico del Fascio del Comune di Pavia d'Udine, comandante di zona della milizia nazionale conte Antonio Lovaria, apriva pronta e rigorosissima inchiesta, che condurrà — nei riguardi dell'offensore — all'inesorabile applicazione del regolamento particolare militare della milizia volontaria per la difesa nazionale.

Questo nel campo fascista che diede luogo all'incidente. Ma dinanzi a la severa maestà della giustizia dello Stato civile, dinanzi ai RR. CC. di Lauzacco, ancora una volta rifuse in questo mondo di odio un gesto giovanile generosamente sublime di cristiano perdono; lo schiaffeggiato, pur dolendosi non per se, ma pel Circolo e pel celo tutto offeso, per questa prima volta, pregava, assistito da Don Roberto Merluzzi, di non dar luogo a querela giudiziaria ordinaria, rinunciando così per intero alla legittima riparazione dell'offesa e dell'onore.

Non sappiamo se l'autorità superiore, che venne avvisata, agirà e procederà d'ufficio.

Io so che nel Vangelo sta scritto che gli agnelli convertiscono i lupi feroci; ciò che successo moralmente sempre, anche nel guerresco primitivo selvaggio impero romano, chiamato grifagno da Vittorio Emanuele Orlando.

Unico, meraviglioso gesto di questo giovane fu d'invitare immediatamente al comandante di zona della milizia nazionale e segretario politico del Fascio di questa regione, una copia dello stato della Giov. Catt. Italiana.

Ah, perché si combatte ciò che non si conosce?

L'offensore non ha mai letto lo stato della G. C. I.!

Al nostro Segretario, ex combattente l'omaggio riverente di uno che non è stato ancora trovato degno di soffrire simile desiderata e onorifica confumelia pel Signore!

Un giovane cattolico decorato e invalido di guerra.

#### CIVIDALE

Scherzi di mano. — Se si possono chiamare scherzi? Noi li chiamiamo schiaffi belli e buoni, e non è la prima volta che sentimo vengano regalati a qualche paziente e buonissimo popolano che si presenta agli sportelli di un ufficio governativo.

Si prende a schiaffi il pubblico! Sicuro. Enorme ma vero. Potrà essere questione di sistemi più o meno urbani e diciamo franco, più o meno civili, ma sono fatti che succedono a Cividale del Friuli regnante, in era nuova, Vittorio Emanuele III. Re d'Italia. Altro che gli Austriaci!?, dice il nostro popolo meravigliato!

Quelli almeno un po' di sciorir fare lo conoscevano per benino, e non si peritavano mai, anche se per caso aveva no torto, a maltrattare in si fatta maniera il povero contribuente. Concludendo: il fatto è riprovevolissimo; ed il pubblico cividalese chiede abbia senz'altro cessare, s'intende mettendo a posto l'inurbano impiegato che non conosce ciò che vuol dire trattare con il pubblico; altrimenti pare, e questo si dovrebbe evitare, che ci sia qualche uno che lo voglia mettere a posto per davvero.

A proposito ci dicono che quell'impiiegato sia uno di «chillun paese» e che

giustifici i suoi modi scortesi col dire «Questa gente non sa farsi capire». Da che pulpito! Questa frase ricorda quella ormai famosa di quel capo geografico che un giorno ebbe dallo sportello dello stesso ufficio ad esclamare: «E gli italiani sono venuti a liberare questi paesi!?! Si capisce, per il semplice motivo che la lingua ufficiale italiana non è il napoletano o il siciliano, per ch'è «per loro» l'italiano di Dante lo conoscono veramente un po' meno dei Forojulesi.

Validità tessere contro la disoccupazione. — Le tessere di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e messe nel primo semestre dell'anno in corso, col 30 giugno dovevano scadere e essere rinnovate recenti nuove disposizioni le rendono valide fino al 31 diembre e quindi da non rinnovarsi. Da to il caso che sulle tessere non siano sufficienti gli spazi per l'applicazione delle marchette, il datore di lavoro dovrà emettere una nuova tessera allegandola alla precedente, applicando il medesimo numero che rimane invariato.

R. Ginnasio di Cividale. — Gli esami di promozione ammissione e integrazione della sessione estiva incominceranno il giorno martedì 26 giugno alle ore 8, colla traduzione dal latino e proseguiranno nei giorni successivi, gli orali avranno luogo per ciascuna classe dopo terminate le prove scritte; gli esami di licenza ginnasiale incominceranno il giorno lunedì 2 luglio alle ore 8.

#### VALVASONE

Ingresso del nuovo Arciprete. — Valvasone sta facendo i preparativi per l'ingresso del nuovo parroco teste nominato nella persona di Don Antonio Antonini già parroco di Maniago L. boro.

Il novello Pastore giungerà qui sabato p. v. 23 corr. verso le ore 17.30. Nel piazzale di S. Antonio verranno incontro le Autorità locali, ed il popolo che, con in testa la Banda cittadina, formerà il corteo il quale seguirà via XX Settembre, Piazza Castello, via Erasmo fino al Duomo ove verrà impartita la benedizione.

Domenica 24 prenderà possesso della Parrocchia.

Ben venga a noi il buon Pastore e sia il suo apostolato coronato di lunga messe. E Valvasone si prepari per quell'accoglienza che ben si merita il nuovo Arciprete, essendo conosciuto in Lauzacco, ancora una volta rifuse in questo mondo di odio un gesto giovanile generosamente sublime di cristiano perdono; lo schiaffeggiato, pur dolendosi non per se, ma pel Circolo e pel celo tutto offeso, per questa prima volta, pregava, assistito da Don Roberto Merluzzi, di non dar luogo a querela giudiziaria ordinaria, rinunciando così per intero alla legittima riparazione dell'offesa e dell'onore.

Non sappiamo se l'autorità superiore, che venne avvisata, agirà e procederà d'ufficio.

Io so che nel Vangelo sta scritto che gli agnelli convertiscono i lupi feroci; ciò che successo moralmente sempre, anche nel guerresco primitivo selvaggio impero romano, chiamato grifagno da Vittorio Emanuele Orlando.

Unico, meraviglioso gesto di questo giovane fu d'invitare immediatamente al comandante di zona della milizia nazionale e segretario politico del Fascio di questa regione, una copia dello stato della Giov. Catt. Italiana.

Ah, perché si combatte ciò che non si conosce?

L'offensore non ha mai letto lo stato della G. C. I.!

Al nostro Segretario, ex combattente l'omaggio riverente di uno che non è stato ancora trovato degno di soffrire simile desiderata e onorifica confumelia pel Signore!

Un giovane cattolico decorato e invalido di guerra.

#### CASSACCO

Madre che spara contro il figlio. — Veniva tratta in arresto dai RR. CC. certa Palura Luigia in Colone di anni 48 la quale, sere fa venuta a divertire col figlio Francesco di anni 22 gli spara contro quattro colpi di rivoltella ferendolo alla testa ed al braccio sinistro.

Tra i due non correvano da tempo buoni rapporti essendo anche la donna un tipo violento e colterico.

Da qui, la ragione scesa, che per fortuna non ha avuto conseguenze mortali.

#### CUSSIGNACCO

Sagra antica. — Un solerte Comitato si sta organizzando dei festeggiamenti per il giorno di domenica 1 e lunedì 2 luglio p. v. in occasione della sagra antica annuale che da suo ricordo un che ai più vecchi cittadini.

Sono già pervenuti dei magnifici doni ed offerte per la pesca di beneficenza pro Asilo Infantile e Monumento caduti in guerra.

#### BARCIS

La bandiera alle Scuole. — Domenica prossima 24 giugno, seguirà la consegna della bandiera alle scuole. Il Comitato che sta disponendo perché riceva veramente degna di Barcis la cerimonia ha pubblicato apposito manifesto.

La cerimonia si svolgerà in Piazza Vitt. Emanuele II. Il manifesto chiude con queste parole:

«I vostri buoni sentimenti ci danno pieno affidamento che concorderete a manini, onde rendere maggiormente solenne questa grande cerimonia. Ovunque sventoli il tricolore, e dai vostri petti erompa forte il grido: Viva l'Italia, viva Barcis!».

#### TALMASSONS

Pesca abusiva. — I carabinieri della Stazione di Mortegliano hanno elevato contravvenzione a tale Eugenio Magrin di anni 60 di Fiambro, perché pescava abusivamente in un corso d'acqua.

#### S. TOMASO di Maiano

La partenza del parroco. — Dopo dodici anni, don Luigi Tomat ha lasciato la sua parrocchia.

I paesani gli tributarono un affettuoso saluto, segno di affetto e stima verso il benamato pastore.

Il popolo di S. Tomaso può avere il

comforito che a sostituire don Luigi è destinato il rev. don Valentino Felice vicario a S. Daniele acché proviene da una fama di vero e zelante sacerdote, certo è, che nel disimpegno del suo ministero non sarà meno del suo predecessore, e dalle colonne di questo giornale il popolo di S. Tomaso già di benvenuto, augurando pure di cuore che il Signore lo conservi nella sua missione per lunghi anni fra noi.

#### PORDENONE

Funerari. — Ieri seguirono i funerali del compianto Giston Angelo, cameriere, decesso il 18 corr. nel nostro ospedale, dopo lunga e penosa malattia.

La bara portata a braccia dai colleghi era coperta dal tricolore e seguita da un picchetto del 4.º Genova, un'altra rappresentanza del sindacato camerieri, sezioni mutilati e combattenti, con vessilli e da un numeroso stuolo di cittadini.

In cimitero pose l'estremo saluto al defunto.

#### LA CONSEGNA E LA BENEDIZIONE DEI VESSILLI ALLE SCUOLE DI AMPEZZO

Nel pomeriggio di ieri sono stati consegnati e benedetti i vessilli delle scuole elementari di Ampezzo. Alla solenne cerimonia parteciparono il sottoprefetto di Tolmezzo comm. Nicioletti, l'ispettore Scolastico di Tolmezzo prof. Marchetti, il capo uff. delle ferrovie ad Ampezzo ing. Cola, il Pretore del mandamento avv. Mansi, il direttore delle scuole sig. Sala, il direttore scol. di Villasantina, pro. L'insussito il Ten. comand. il distacamento di Tolmezzo, il Commissario prefett. di Sauris sig. De Monte, il sindaco di Ampezzo sig. Crozzolo e tutte le autorità religiose, civili e militari del paese e le associazioni con i loro vessilli.

Alle quattro, quando le squadre dei fanciulli accompagnati dai rispettivi insegnanti e preceduti dalle dieci bandiere sono disposti in bell'ordine sulla piazza maggiore e hanno cantato un primo coro, prende parola il sindaco sig. Crozzolo il quale ringraziando gli intervenuti espone brevemente il significato della cerimonia. Quindi il direttore della festa sig. maestro Polo presenta l'oratore ufficiale sig. Maria Gonano Florida la quale pronuncia tra l'attenzione vivissima di tutti il suo magnifico discorso. L'oratrice esordisce dicendo che come gli altri corpi dello stato fanno il loro giuramento e rendono il saluto alla bandiera è giusto che anche l'esercito degli scolari, futuri cittadini d'Italia, renda il proprio saluto al caro vessillo della Patria.

Continua facendo una efficace sintesi storica dell'origine del tricolore forse nei remoti ed eroici tempi delle lotte dei Comuni contro il Barbarossa al tempo in cui questo vessillo venne accolto come bandiera nazionale; accenna agli anni in cui esso simboleggiava le speranze dei puri patrioti e ne confortava gli aspri dolori, alle glorie di esso nell'epoca dell'indipendenza e dei grandi gloriosi avvenimenti; augura che il vessillo «sventoli glorioso sulle Alpi per sempre italiane, sulle pianure feraci, sulla «reggia» e sull'umile capanna e il suo palpito lungi si distenda come una carezza e abbracci gli umili cimiteri di guerra, bambisca le rive del Piave, fiume che tre volte sacro e tre volte benedetto».

Termina incitando i fanciulli a ispirarsi alle alte virtù di cui il tricolore è simbolo, in modo di poterlo salutare sempre con cuore puro e forte, con fronte serena.

Le parole della sig. Gonano furono sottolineate da vive approvazioni e coronate da calorosi applausi e da congratulazioni.

Ora le bandiere si sono avanzate nel mezzo della piazza e vengono sciolte.

Sui vessilli delle varie classi sono ricamati intorno allo scudo sabauda i seguenti moti: «Virtù e operosità»; «Pensiero ed azione (Mazzini)»; «Libro e Patria»; «Fede, speranza, amore»; «Bontà e dolore»; «Volere e potere»; «Fede, costanza, lavoro»; «Virtute e conoscenza (Dante)»; «Devo, posso, voglio».

Il vessillo maggiore, sembra protegga paternamente gli altri più piccoli: acciò sta la madrina signora maestra Mari Venier. Il momento è solenne; fra il silenzio e la commozione genera le s'avanza il parroco don Giovanni Zanier il quale compie il breve rito della benedizione: molti hanno le lacrime agli occhi.

Quindi il parroco, rivoltosi all'ampio cerchio dei fanciulli espone loro con semplicità meravigliosa un suo profondo pensiero che tento di sintetizzare: Il tricolore, bianco, verde, rosso simboleggia tre virtù: fede, speranza, carità. La fede ha guidato i nostri padri nelle lotte terribili per raggiungere la unità, noi abbiamo la speranza di fare dell'Italia la prima nazione del mondo ciò che si ottiene con l'amore, la carità. Una salve di applausi corona la fine del breve ma bellissimo discorso al quale segue poi l'Inno «saluto alla bandiera» cantato da un gruppo di fanciulli.

caro estinto ex combattente il segretario del locale sindacato ed il sig. Giovanni Lenna vice presidente della sezione combattenti.

Alla desolata famiglia le nostre cordoglianze.

Primo concerto della Banda cittadina della Società Filarmonica. — Domenica 24 corrente in piazza Cavour alle ore 18 precise avrà luogo il 1.º concerto in pubblico della Banda cittadina della Società Filarmonica. Verrà eseguito il seguente programma interamente composto di musica italiana.

- 1) Mascagni L. — Un saluto a Pordenone — Marcia;
- 2) Mascagni — (a) Silvano — Intermezzo; (b) Cavalleria Rusticana Intermezzo;
- 3) Boito — Mefistofele — Fantasia;
- 4) Puccini — Madame Butterfly — Finale 2.º Coro;
- 5) Rossini — Tancredi — Sinfonia.

Direttore l'egregio maestro Luigi Mascagni.

#### LA CONSEGNA E LA BENEDIZIONE DEI VESSILLI ALLE SCUOLE DI AMPEZZO

Nell'ampio rettangolo segnato dalle squadre dei fanciulli è tenuto, regolato e in senso opposto e passando dinanzi alla bandiera maggiore salutando il mandamento. Dopo questa sfilata i fanciulli che costituiscono la squadra di canto si mettono in marcia, cantando l'Inno «Quanto è vaga...» e a un certo punto anch'essi salutano, mentre i loro vessilli s'inclinano quasi a rendere un omaggio filiale.

Ancor un canto: «Fra il tuono dell'armi fiammanti» e, avendo cantato bimbe offerto al Sottoprefetto e al direttore Scol. due mazzi di fiori, i quali si compongono in corteo.

Nel giorno in cui i vessilli delle trina vengono consegnati e benedetti non si possono dimenticare i puri e nobili che li difesero con il loro sangue e i fanciulli portano una corona d'oro e porla ai piedi del monumento ai caduti. Qui giunti il sig. G. Candotti porta ai fanciulli legge loro poche parole.

Nella primavera di rinascita e di tempo nazionale è consegnato al tricolore dell'Italia nostra perche i venti fiamma dei vostri cuori. Fanciulli, da questo monumento 70 anni guardano in questo istante sorridendo avvolti nella luce della gratitudine nazionale, evi dicono: — Quella bandiera l'abbiamo levata alta in faccia al nemico. Dalla trincea siamo sbarcati con impeto sovrumano dopo la conquista attesa del bombardamento, e siamo piombati sul nemico mentre lo schiavo delle granate e il sibillare della mitraglia ci stordiva tutt'intorno e abbiamo proteso il nostro corpo verso i confini; e quando la nostra carne si lacerata, quando la terra sacra nostra fiata dal nostro sangue, baciata dal nostro viso sconvolto, ci apriva la tomba, noi abbiamo buttato dentro serenamente la nostra giovinezza fiorente. Ma, o fanciulli, la nostra morte è la nostra vita. Raccogliete la fiaccola che vi abbiamo lasciata. Voi, figli nostri, guardate il vessillo oggi benedetto difendendo con la vostra vita, che questa bandiera vi farete grande come fu grande da Dante, come è voluta da noi.

Dinanzi a questa voce sacra noi siamo tutti, raccogliamo l'ardente desiderio suggerendolo nel nostro petto giuriamo loro che nel nome di Dio della Patria nostra saremo pronti.

— XOXOX —

#### DENTISTIA

VIA MERCATOVECHIO 41

UDINE

qualunque sacrificio, preparati a combattere sempre tutte le battaglie.

E la corona venne deposta ai piedi del monumento mentre il coro ripeteva l'inno «Fra il tuonar dell'armi ti mantia cui seguì un minuto di silenzio. La cerimonia era terminata. I fanciulli furono raccolti nel locale scolastico ove fu dato loro qualche ristoro ben meritato e dove si recarono a congratularsi e a ringraziare, tutte le autorità, alle quali poi dal municipio fu offerto un ricevimento.

Il Sottoprefetto ebbe parole di viva che prepararono e si prodigarono per lode e compiacimento con tutti coloro la riuscita della festa, col parroco, con le autorità municipali e terminò bene augurando per la prosperità del paese.

L'elogio è ben meritato, specialmente dai signori insegnanti, di cui il m. Polo diresse l'istruzione dei fanciulli e la festa, il sig. Cappellano aiutò la preparazione di canto cui era addebita la sig. na Mainardi, la sig. na Petris per le recite e l'addobbo, la sig. na Facci e i maestri Fausto e G. Candotti per la ginnastica.

**GORIZIA**

**Ricattatore condannato**  
Luigi Ciok, di 32 anni, da Langendorf, celibe, barbiere, imputato di avere scritto a Tommaso Cavasca, da Lussino, alcune lettere anonime minacciando di incendiargli la casa se non avesse depositato, in un luogo appositamente indicato, lire 300, fu condannato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale.

**Le furie di una venticinquenne**  
Tale Leonordia Giuseppina, di anni

**UDINE**

**NUOVI CORI TRIULANI ALLA PALESTRA**  
Sabato sera, — come già annunciato — il coro Udinese della Società Filologica si ripresenterà al pubblico nel solito Teatro della Palestra per eseguire alcune delle migliori villette del suo ormai ricco repertorio, con speciale riguardo a quei numeri che non vennero eseguiti negli ultimi concerti corali alcuni dei quali premiati nei concorsi degli anni passati. Verranno pure fatte gustare, conforme era stato prestabilito, le tre villette premiate nel concorso che ebbe luogo a Codroipo il 10 corr. mese, e, con opportuno, lodevole, a queste verranno aggiunte anche le altre cinque, che, pur non essendo riuscite vincitrici, pure ebbero l'onore di venire prescelte per l'esecuzione.

L'audizione di sabato riuscirà quindi assai interessante, come del resto lo dimostra l'attesa vivissima, poiché gli udinesi potranno rendersi ragione del giudizio emesso dalla Giuria, giudizio che sembrò collimare perfettamente con quello dei codroipesi che affollarono il Teatro Benini; non solo, ma il concerto riuscirà, oltre che di diletto, anche altamente istruttivo, poiché così l'udinese sarà posto nella possibilità di conoscere i criteri tenuti dalla Giuria per la scelta e quindi di formare l'opinione in genere e della villetta friulana in particolare. Non è escluso infatti, che ciascuno possa fare le sue critiche, quantunque il verdetto emesso a Codroipo con la massima scrupolosità di procedure, sia inappellabile.

Più da... de gustibus però, in simili giudizi vanno tenuti presenti alcuni criteri generali dei quali non è possibile prescindere nel giudicare simili canti. I criteri che anche recentemente sono stati presi come punto base nel concorso delle canzonette veneziane in occasione della festa del Redentore a Venezia, sono: 1) carattere popolare; 2) valore artistico musicale corrispondente alla musica alle parole. Questi due criteri ultimi requisiti però sono in sordina, per il primo, del quale si deve sempre tener calcolo preponderante nella valutazione di un lavoro del genere.

Ecco perché altri lavori presentati al concorso di Codroipo e che in un primo tempo sarebbero sembrati meritevoli di premio, non ebbero quest'onore infatti l'orchestra esperto ed intelligente riscontrò in essi rifugiare in grado così sconosciuto un od ambiguo dei requisiti del carattere popolare. Peccato, anche perché, per alcuni dei canti non premiati gli autori avevano saputo scegliere delle magnifiche strofette, assai adatte per essere musicate con melodie del carattere specifico di villette, come quelle bellissime di Emilio Nardini. Del resto anche per le villette premiate (Vedi le note per le villette premiate della stasera) i musicisti hanno saputo scegliere un ottimo testo.

Ecco dunque esposti alcuni dei motivi per cui la serata di sabato riuscirà particolarmente interessante e spiegato il perché della sua vivissima attesa.

I coristi, preparati con la massima cura dal valente e appassionato loro maestro Adelchi Demetrio Cremaschi, concorreranno da parte loro a dare carattere di elevatezza al concerto popolare.

25, fu colpita l'altra sera da alienazione mentale e gettò sottosopra tutta la casa. I famigliari impressionati chiesero assistenza all'Ospedale dei Fatebenefratelli, dove fu poi ricoverata e posta in osservazione. Da qui fu inoltrata a mezzo dell'autolettiga della Croce Verde goriziana, all'ospedale di S. Osvaldo di Udine.

**Arresti**  
Per misure di pubblica sicurezza, venne arrestato dagli agenti della locale Questura Lusin Alberto nato nell'anno 1891 a Monfalcone e domiciliato a Trieste.

Dai carabinieri della stazione di via Carducci, venne dichiarato in contravvenzione Beltram Luigi, d'anni 45, da Gorizia perchè affetto da una potente sbornia.

**TOLMINO**  
All'Istituto Magistrale. — Gli esami di licenza e di ammissione presso quest'Istituto Magistrale Sloveno avranno inizio il 2 luglio, alle ore 8 precise.

La tassa di L. 115 per gli esami di licenza dovrà essere pagata a mezzo vaglia all'Ufficio del Registro di Tolmino.

Gli esami per i lavori domeschi cominceranno il 15 luglio, alle ore 8.

**GRADISCA**  
Scioglimento del corpo dei vigili urbani — Il corpo dei vigili urbani ha presentato le dimissioni in massa per il ritardato pagamento delle diarie dovute dal comune. L'autorità ha invitato il Consiglio comunale a licenziare i vigili e a organizzare il corpo su altre basi. Frattanto è stato disposto che il servizio sia disimpegnato da corpo pompiersco della vicina Sagrado.

**Lo spettacolo all'aperto**  
Mentre la «linotype» si accinge a trasformare in metallo l'inchiestro di questa prosa, le stelle, a miriadi, strizzano l'occhio alla capace spianata del nostro castello. La pace è fatta; questa sera pertanto allo spettacolo all'aperto — seconda recita de «La figlia di Jorio» — accorrerà certamente tutta una folla ansiosa di rendersi conto dell'acustica e delle comodità del sito e della bravura degli esecutori. Requisiti questi che lasciarono soddisfatti anche i più brontoloni fra i 2100 spettatori che domenica scorsa sfidarono il tempaccio per assistere alla recita inaudita.

Merita davvero salire — una volta di più — la riva del castello non foss'altro che per godere lo spettacolo magifico della folla immensa, l'armonia dei colori sul palcoscenico ed i meravigliosi effetti di luce.

Fra gli artisti degni di elogio, che interpretano la tragedia pastorale danuziana, ricordiamo: Giulio Tempesti Lea Zanzi, il Rissonne e la Ghelli.

Domenica, in mattinata; terza de «La figlia di Jorio» e di sera «La fiaccola sotto il moggio».

**Le peripezie del signor... Degano**  
I gioielli, la complicità della Rosina e le carte da mille dei Fratelli Nobile

Il giorno 8 corr. il signor... pardon, il pregiudicato Umberto Degano di Luigi di anni 23 da Pexian di Prato, usciva dall'albergo... di Vicolo Porta dopo aver scontato la pena per l'ultimo furto e rideveva il libero sole!

Che lo abbia ammangiato la nostalgia dalla libertà oppure i danari dei fratelli Nobile? Chissà, il fatto si è che il 16 corr. i Nobile denunciavano alla competente autorità un furto, di gioielli, banconote e carte da cento per un complessivo di circa 2600 lire.

Il furto era perciò avvenuto nella notte del venerdì e del sabato non se ne aveva alcuna traccia.

Però il solerte carabiniere Giuseppe Bortoluzzi ed i brigadieri Vivarelli e Bruno Dalliana, ai quali era stato affidato il compito delle indagini, non dormivano.

Uscito dal carcere, il Degano aveva fatto fortuna.

Si recò sabato in via Manin, ed approfittando dei prezzi ribassati, acquistò al «Kra» Company due vestiti, poi in altri negozi, acquistò scarpe, porta fogli, portamoneta e due cappelli, sicure, due cappelli per una sola testa!

Ma quella benedetta aria libera inviata alla gioia, ed il Degano domenica girò per la città in carrozza e con certe Viodi Giustina di anni 31 e Rosso Rosa di anni 26.

Anzi, a quest'ultima, per paura di essere perquisito consegnò un foglio fiammante da mille lire della Banca d'Italia, che lei tenne gelosamente custodito fino al giorno successivo in cui la Vidoni, sua padrona di casa, glielo chiese per riconsegnarlo al Degano.

Il lunedì successivo il nostro protagonista si recò in una bettola di Borgo S. Lazzaro, depositò i vestiti nuovi e fermò a dozzina. Tornò altri giorni fa

no a ieri in cui venne di nuovo tratto in arresto.

Le due donne, che furono interrogate precedentemente dai brigadieri dei RR. CC. confesarono di aver avuto in consegna gli oggetti d'oro e le somme da Degano, lui però negò tutto, negò anche di averle ricevute di ritorno.

Nella perquisizione operata qui furono rinvenute 360 lire circa, che lui disse di aver guadagnate in giardino vendendo foglia!

Ma ne, i brigadieri dei RR. CC. né il solerte Bortoluzzi, non gli hanno ereditato. Dai gioielli più nessuna traccia, perchè l'arrestato non palesò ancora il nome dell'orefice al quale li rivendette a prezzi di liquidazione.

**Istituto Magistrale Arcivescovile**  
La legge Gentile del 6 maggio u. s. ha portato una grande innovazione nella scuola Media. Essa infatti incoraggia il sorgere delle scuole private, dando loro la libertà d'insegnamento ed equiparandole negli esami degli alunni alle scuole governative.

Ognuno sa infatti che, alla fine dei corsi, tutti gli alunni sia delle scuole di stato che private dovranno, per conseguire i relativi diplomi, sostenere l'esame di stato dinanzi alla medesima commissione. Di più la citata legge ha ridotto il numero delle scuole medie governative e in modo particolare dei magistrali, essendo nell'intendimento del governo che sorgano degli istituti privati, affinché coll'emulazione, possa portarsi un vero risveglio nella istruzione.

Ora veniamo a sapere che per il prossimo anno scolastico sorgerà in Udine un Istituto Magistrale Arcivescovile.

Il nuovo Istituto si aprirà l'anno prossimo nel bellissimo fabbricato delle Scuole professionali femminili di via Grazzano N. 28, ed accoglierà le alunne che vogliono avviarsi alla carriera dell'insegnamento e anche quelle che intendono studiare solo per cultura. Per l'anno venturo detta Scuola avrà, secondo la nuova riforma, il corso inferiore (che corrisponde alle classi complementari d'oggi) e la prima classe del corso superiore (che corrisponde alla L. a normale). La commissione a cui S. Ecc. Mons. Arcivescovo ha affidato l'organizzazione della nuova scuola, ha già scelto per insegnanti, che, oltre ad essere provvisti dei titoli richiesti, danno ogni affidamento non solo per la loro cultura ma anche per la loro competenza didattica.

**Banda Musicale Cittadina**  
Programma che eseguirà la Banda Cittadina nel giorno di Venerdì 22 Giugno 1923 dalle ore 21 alle ore 22.30 in Piazza Vittorio Emanuele.

Bellini — Marcia «Straniera».  
Beethoven — Andante Cantabile della 5.a Sinfonia;  
Donizetti — Atto 4.o «Lucia»;  
Gounod — Duetto e Waltzer «Amst»  
Mascagni — Inno al Sole «Iris».

**Per la sagra di Roma**  
La Delegazione delle FF. SS. informa:

1) che i biglietti ridotti per la Sagra delle Bandiere a Roma sono validi per qualunque treno salvo la limitazione prevista dall'orario ufficiale per i viaggi a tariffa ordinaria.

2) che sarà effettuato un treno speciale partente da Venezia alle 17.30 del 22 corrente che giungerà a Roma a mezzogiorno circa del 23.

**Clavicola fratturata**  
Il sedicenne Linda Oreste da Reana, muratore, ieri verso le 16 cadendo da una armatura si fratturava la clavicola. Venne trasportato al nostro ospedale dove i Sanitari gli prodigarono le cure del caso e lo giudicarono guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

**Meccanico sfortunato**  
Il meccanico De Jesse Vittorio da Pignano, abitante in via Grazzano n. 45 veniva medicato ieri al nostro ospedale per una ferita riportata alla mano. Fu giudicato guaribile in 25 giorni.

**Il 28 GIUGNO 1923**

è la data sicura dell'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale che ha premi per L. 450.000 compreso fra questi anche quello della Cinquina di L. 30.000. Una vera soddisfazione è quella di potere molto facilmente, con pochissima spesa e con nessuna fatica guadagnare la invidiabile somma di L. 200.000 od altre somme, sempre di cifre abbastanza elevate, acquistando una o più cartelle di questa simpatica beneficenza ed umanitaria Tombola Nazionale che è destinata a favore di 21 Ospedali Civili.

Ogni cartella costa DUE Lire e si trova in vendita in tutto il Regno dove si è l'apposito avviso, nonché in Roma presso la Commissione Esecutiva, Via Araceli, 3.

Il pubblico è formalmente garantito della serietà dell'operazione e può essere certo che se favorito dalla sorte, di risentire senza ritardo, l'importo del premio guadagnato.

Sono pure in vendita le Buste della Fortuna formate di 9 cartelle e contenenti ogni busta tutti i 90 numeri e costano L. 18.

**Grave caduta**  
Il giovane Zagar Guerrino di anni 19 da Saga, cadendo ieri da una armatura, riportava la frattura della gamba sinistra e distorsione della gamba sinistra.

Fu medicato al nostro ospedale e gliu dilato guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

**All'antica Birreria GROSS**  
(Porta Cussignacco)  
Con. Prop. Iro Degano.

**Cosacchi Cubani a cavallo**  
Domenica alle ore 17 la troupe dei Cosacchi Cubani a Cavallo sarà ospite nella nostra città per una serie di rappresentazioni all'aperto che avranno luogo nel campo sportivo di Via Menta, gentilmente concesso dall'Unione Sportiva Udinese.

Diamo il programma degli esercizi:

1. L'inseguimento del nemico — 2. Il cosacco salta dal cavallo in corsa. — 3. Il cosacco a cavallo con la spada in bocca. — 4. Il cosacco raccoglie, dal cavallo in corsa, il fazzoletto da terra. — 5. Il cosacco mentre sta su altri due cosacchi a cavallo col vessillo in mano spara sul nemico. — 6. I cosacchi su una barra fissa sopra due cavalli in corsa eseguono degli esercizi. — 7. Da tre a quattro cosacchi su un cavallo giocano alle carte. — 8. Il ratto della sposa. — 9. L'assalto della cavalleria; il cosacco ferito viene preso dal cavallo. — 10. I cosacchi a cavallo cantano le loro canzoni nazionali nonché altri esercizi emozionanti.

**Concorsi magistrali**  
Il R. Provveditore agli studi della Regione Veneta, veduto il R. D. 27-5-1923, n. 1209 che aggrega alla regione Giulia la Provincia del Friuli invita tutti i concorrenti del concorso magistrale regionale residenti in questa Provincia e gli altri che espressero nella domanda di concorso il desiderio di essere là destinati, a far pervenire all'ufficio regionale scolastico di Venezia, con la maggiore sollecitudine una dichiarazione dalla quale risulti tassativamente se intendono concorrere in questa regione o nella regione Giulia.

**Il sequestro di un immobile di proprietà austriaca**  
Il Prefetto, avendo constatato che nel nostro Comune, in contrada Gervagutta, esiste uno stabile composto di un fabbricato ad uso abitazione, fabbrica ghiaccio, deposito birra, garage, magazzini e stalla, di quattro piani e ventisei vani, e che appartenendo al signor Francesco Schreiner e figli, suditi austriaci, deve ritenersi devoluto al demanio dello Stato in virtù del Trattato di S. Germano, ha sottoposto all'immediato sequestro detto stabile. Il dott. Alcide Bettini, primo segretario della locale Intendenza di Finanza è nominato sequestratario della proprietà suddetta.

**Cinema Teatro Cecchini**  
Per questa sera. Programma Teatrale, verrà rappresentata la meraviglia film di assoluta novità Favilla grandioso romanzo passionale. Protagonista «Linda Pinvi».

Fuori programma: l'interessante film d'attualità Il viaggio di S. E. Mussolini nel Veneto.

**Trattoria comunale**  
Questa mattina: Pasta asciutta; Goulasch - Fegato alla veneziana con contorno.  
Sera: Riso in cagnon; Roastbeef con contorno.

**Diario Sacro**  
Giovedì 21 Giugno — S. Luigi Gonzaga — S. Demetria vergine.  
Venerdì 22 Giugno — S. Paolino da Nola — S. Giuliano martire — S. Biagio vescovo.

**Commerciali**  
WOLFGATTER Luce 700 seghe nastro 1200 usate ottimo stato vendiamo Scrivere Macchine. Pisa.

**ORGANIZZATORI** Produttori cercano subito venditori superiori macchine da cucire, buone condizioni, serie referenze. Pretese A. Colombini, Via Conservatorio 6 intemo 16, Milano.

**CATTOLICA** Adriatico, nuovo Albergo Milano, riva mare, comfort moderno, prenotate.

**Abbonatevi a "il Friuli"**

**Giuseppe Piccoli**  
I Fratelli e parenti tutti danno la loro notizia raccomandando una prece per il carissimo Estinto.

I funerali seguiranno domani 21 giugno alle ore 17 in Coscano.

Il presente serve di partecipazione personale.

Coscano, 20 giugno 1923.

**21 GIUGNO**  
**L'ESTACE COMINCIA**  
Evitate di soffrire dei mali ai piedi più dolorosi che mai in estate

Tutti coloro i quali hanno i piedi sensibili conoscono per esperienza le sofferenze che i caldi fanno loro soffrire: i piedi bruciano come fuoco, si gonfiano, si irritano, le calzature sembrano divenute troppo strette e le sofferenze causate da vecchi calli o duroni divencono intollerabili.

E' di piena attualità ricordare che un semplice bagno ai piedi addizionato di una piccola manciata di Saltrati Rodell costituisce una vera panacea contro questi diversi mali: ogni gonfiore e lividore, ogni sensazione di dolore e di bruciore sparisce come per incanto. Un bagno così saltrato, reso medicinale ed ossigenato, combatte efficacemente l'irritazione ed il cattivo odore causato da una traspirazione abbondante. In quanto ai calli, duroni ed altre callosità dolorose, l'acqua calda saltrata li ammorbidisce ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza coltello né rasoio, operazione sempre pericolosa.

Questo semplice trattamento poco costoso rimette e mantiene i piedi in perfetto stato, in modo che le calzature più strette, anche nuove, vi sembrano così comode, che le più usate.

**Tramvie**  
**S. DANIELE - UDINE**  
Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10.  
Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35.

**Malattie degli Occhi**  
**D. Aldo Feruglio**  
Specialista int. Reparto Oculistico Ospedale Civile  
Riceve dalle 11 alle 16  
UDINE - Via Prefettura 17 - UDINE

**Casa di Cura per Malattie degli Occhi**  
**Dott. T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta  
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17  
Telefono N. 3.60  
Udine - Via Cussignacco, 15 - Udine

**Gabinetti Dentistici**  
**Dott. ERNESTO LODIGIANI**  
Medico - Chirurgo Specialista  
Gemonza: mercoledì, venerdì, domenica  
Tolmezzo: negli altri giorni.

**GRADO**  
la migliore spiaggia della  
VENEZIA GIULIA  
**Albergo-Ristorante Moretti**  
(ex Grignaschi)  
**BIRRERIA - BAR**  
Grande Salone per riunioni e festeggiamenti - Giardino.  
= Aperto tutto l'anno =  
Condutt.: Dora Müller  
Proprietaria: **BIRRA MORETTI - UDINE**

**TARCENTO**  
ameno soggiorno prealpino  
m. 250 s. m.  
**Albergo - Caffè - Birreria AL RISTORO**  
Raccomandato dalla Società Alpina Friulana  
Salone per banchetti, riunioni e festeggiamenti - Giardino - Gioco alle bocce.  
Condutt.: ANTONIO MORETTI

**L'Unione Pubblicità Italiana**  
dal 1° Maggio, ha assunto in appalto esclusivo la pubblicità dell'**AVVENIRE D'ITALIA**  
ben noto ed autorevole quotidiano cattolico di BOLOGNA  
Preventivi e numeri di saggio gratis a richiesta  
Filiale in Udine - Via D. Manin 10 - Telefono 3.66

**Linee automobilistiche**  
**PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA**

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*).  
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.  
Per Medza - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*).  
Per Fimicello - Grado ore 12.30 (\*).  
Per Cormons - Cividale ore 12 (\*). (fino a Cormons) — 16 (\*).  
Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (\*).  
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) — 16 (\*).

N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica.  
Questa corsa segnata con due (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

**TRICESIMO - TARCENTO**  
**VEDRONZA**  
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.  
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
Solo nei giorni festivi:  
Partenze da Tarcento: ore 20.  
Partenze da Tricesimo: ore 20.30.  
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.  
Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

**UDINE - GRADO**  
Partenza da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.  
Partenza da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.  
(Servizio cumulativo con motoscafo. Recapito Albergo Friuli).

**TARCENTO - CIVIDALE**  
**CORMONS - GORIZIA**  
Partenza da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.  
Partenza da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.  
Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.  
Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

**Tramvie**  
**S. DANIELE - UDINE**  
Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10.  
Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35.

Treni che si effettuano il martedì, giovedì e sabato:  
Da Udine p. 8.15 a S. Daniele arr. 9.40.  
Da S. Daniele p. 8. — a Udine arr. 9.25.

Treni speciali della Domenica:  
Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagnana alle 15.25.  
Partenza da Martignacco alle 14.10 arriva a Udine alle 14.45.  
Partenza da Fagnana alle 19.22, arriva a Udine alle 20.25.

**UDINE - TRICESIMO**  
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.  
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

**Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel:**  
Il Friuli.  
Bandiera Bianca.  
La Patria del Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.  
per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Manin, 8.

# LE ULTIME

## Vittorie kemaliste nelle elezioni ad Angora

PARIGI, 20. — I giornali hanno da Costantinopoli che le elezioni generali all'assemblea di Angora si svolgono normalmente e che i candidati kemalisti vincono quasi dappertutto.

## Il nuovo presidente della Lituania

KAUNAS, 20. — Con 49 voti favorevoli e 26 contrari è stato eletto a presidente della repubblica di Lituania Alessandro Stulginsky.

## La situazione in Bulgaria

### Dichiarazioni rassicuranti di Zankoff

SOFIA, 20. — Il presidente del Consiglio bulgaro Zankoff ha ricevuto alcuni rappresentanti della stampa e ha fatto loro le seguenti dichiarazioni. Il rovesciamento del governo di Stambuliski è un acere puramente interno, che ha avuto per scopo il ristabilimento della libertà politica, la soppressione dell'odio di classe e l'insediamento di una amministrazione capace di assicurare il progresso economico e sociale del paese. La composizione del nuovo gabinetto, comprendente cinque ministri che non appartengono ad alcun partito, è la prova che noi ripudiamo le passioni di parte. Nel campo economico il nostro programma comporta la collaborazione tra capitale, lavoro e Stato. Il lavoro delle masse rurali sarà protetto, ma utilizzeremo anche il capitale per lo sviluppo del paese. Quanto al rialzo del cambio bulgaro, il timore che ne è risultato nella popolazione rurale non è affatto giustificato. Il ribasso dei prodotti agricoli è dovuto a cause estere, ossia ai buoni raccolti dell'Argentina e degli Stati Uniti. Cercheremo di compensare questo ribasso colla riduzione dei prezzi degli articoli di prima necessità per le popolazioni rurali.

## La vita è tornata normale

ROMA, 20. — La Legazione di Bulgaria comunica: La vita normale è ormai tornata in tutta la Bulgaria. L'ordine era stato effettivamente ristabilito fin dal primo giorno dopo l'avvenimento di cambiamento di governo e se contano a diffondersi voci in contrario questi sono dovute a fonti interessate ed inattendibili. Il popolo bulgaro, soddisfatto del nuovo stato di cose, attende nella più perfetta calma alle sue occupazioni pacifiche.

## Il cadavere di Stambuliski irreperibile

SOFIA, 20. — Si ha da Slavovitz che non si può trovare traccia del cadavere di Stambuliski. E' probabile che i suoi amici lo abbiano portato via e sepolto segretamente. La villa di Stambuliski è stata interamente saccheggiata dai contadini. E' una vera caccia per scoprire il denaro dell'ex Presidente del Consiglio. Ogni giorno si trovano tra le mura o nelle vicinanze nuovi gruzzoli di monete bulgare o estere. Non vi dubbio che Stambuliski tesoriava il denaro da vero contadino.

Una calma perfetta regna a Slavovitz e nei dintorni. I contadini sono lieti di tornare alle loro terre, dopo una settimana di avventure quali non ne avevano mai avuto.

## La Russia non vuole la guerra

MOSCA, 20. — E' stato inaugurato il congresso dei metallurgici. Trotski intervenuto alla seduta inaugurale, ha fatto la seguente dichiarazione:

Benchè il pericolo di una rottura con l'Inghilterra sia passato, bisogna tuttavia notare che nelle nostre relazioni con l'Inghilterra manca la necessaria solidarietà. Per la Russia possono sorgere nuovi pericoli. Il pensiero della risposta russa alla nota inglese è il seguente: se Curzon è generoso, noi lo siamo di più; se egli non vuole la guerra, noi vi pensiamo ancora meno. La condiscendenza della Russia dei Sovieti ha deluso i suoi nemici, però la situazione internazionale esige la solidità dell'alleanza sovietista ed una completa efficienza bellica. Sono queste due condizioni pregiudiziali indispensabili.

Trotski ha concluso dichiarando che nel campo industriale i Sovieti perseguono la concentrazione e la nazionalizzazione dell'industria e l'acceleramento del progresso per il risorgimento della industria tessile.

## Il Congresso della Dante si terrà il 22 settembre a Padova

ROMA, 20. — Il consiglio della Dante Alighieri ha approvato alcuni punti dell'ordine del giorno del Congresso che si inaugurerà a Padova il 22 del prossimo settembre.

## Una scossa di terremoto a Pisa

PISA, 20. — Stamane, alle ore 9.25, è stata avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di 4 secondi.

## Freddo neve e maltempo in Austria

VIENNA, 20. — Il freddo è eccezionale in tutta l'Austria. Sono cadute abbondanti nevi sulle stazioni climatiche di Gastein e Zell. Nella Stiria la temperatura segna zero gradi. A Vienna è discesa a sette gradi. Nella Cecoslovacchia imperverosa il maltempo.

## Borse di studio dei comunisti intitolate a Worowski

MOSCA, 20. — Su proposta dei rappresentanti del partito comunista in glese, alla seduta plenaria dell'Internazionale è stato deciso di fondare le borse di studio intitolate al nome di Worowski. Inoltre è stato deciso di pubblicare un libro in tutte le lingue orientali dedicato alla memoria di Worowski. I partiti comunisti d'Inghilterra, Francia, Polonia, Cecoslovacchia e America assunsero le spese per il finanziamento di dette borse di studio.

### Borsa di Milano

Rendita 79.55; Consolidato 88.35; B. d'Italia 1543; Banca Commerciale 921; Credito Italiano 720; B. Roma 89.

CAMBI: Parigi 137.10; Berna 395; Londra 101.50; New York 21.97; Vienna 0.019; Berlino 0.033; Bukarest 11; Bruxelles 117.

### Borsa di Trieste

Rendita 79.50; Consolidato 88.25; B. d'Italia 1538; Banca Commerciale 919; Credito Italiano 720; Banco Roma 90. CAMBI: Parigi 137; Berna 395; Londra 101.50; New York 21.85; Vienna 0.0170; Berlino 0.0310; Bukarest —; Bruxelles 116.

\*\*\*

NOTE. B. DE GIORGIO - *Direct. respons.*  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANA UDINE

## Orario ferroviario

(In vigore dal 1 Giugno 1923)

### UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55.

### TRIESTE UDINE

Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.

I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

### UDINE VENEZIA

Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

### VENEZIA UDINE

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

### UDINE TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

### TARVISIO UDINE

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

### UDINE S. GIORGIO DI NOGARO

Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06.

Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33.

Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35.

S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

### S. GIORGIO - UDINE

S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37.

Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) 17.56.

Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) 18.

Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.28.

(\*) Soppressi alla Domenica.

### UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

Treno speciale della domenica:

Partenze da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Partenze da Udine: ore 21.55.

Arrivo a Cividale: ore 22.25.

### STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO

Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.

Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

### TOLMEZZO - VILLA SANTINA

Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52.

Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.

Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.

Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

### VILLA SANTINA - COMEGLIANS

Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25.

Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.

Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*) — 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5.

Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*) — 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

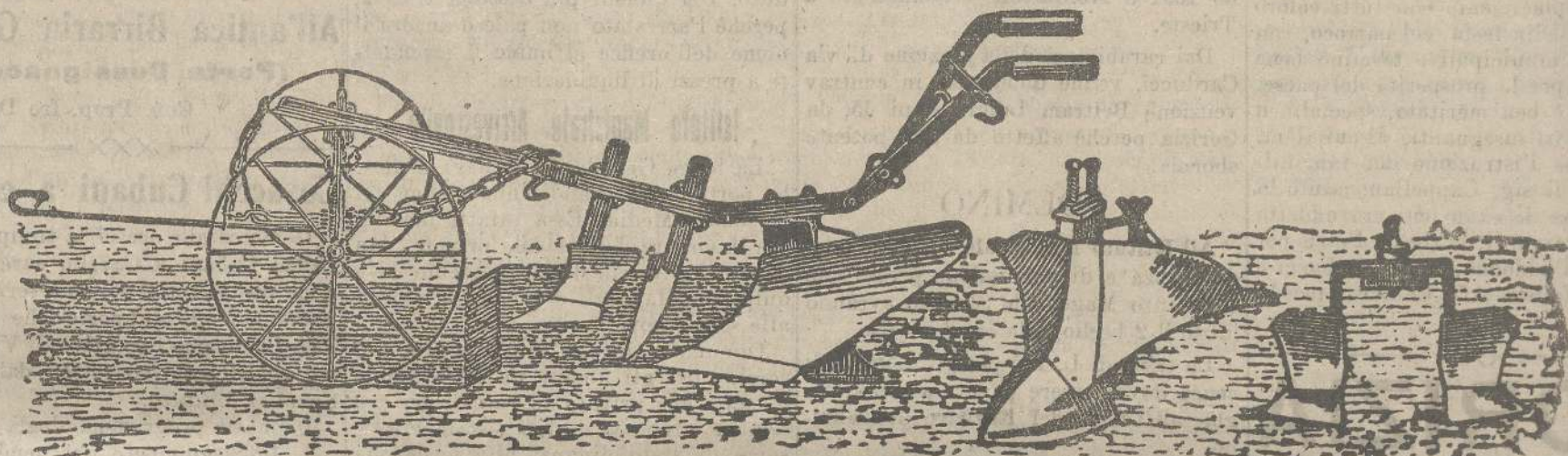
(\*) Non si effettua nei giorni festivi.

(\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

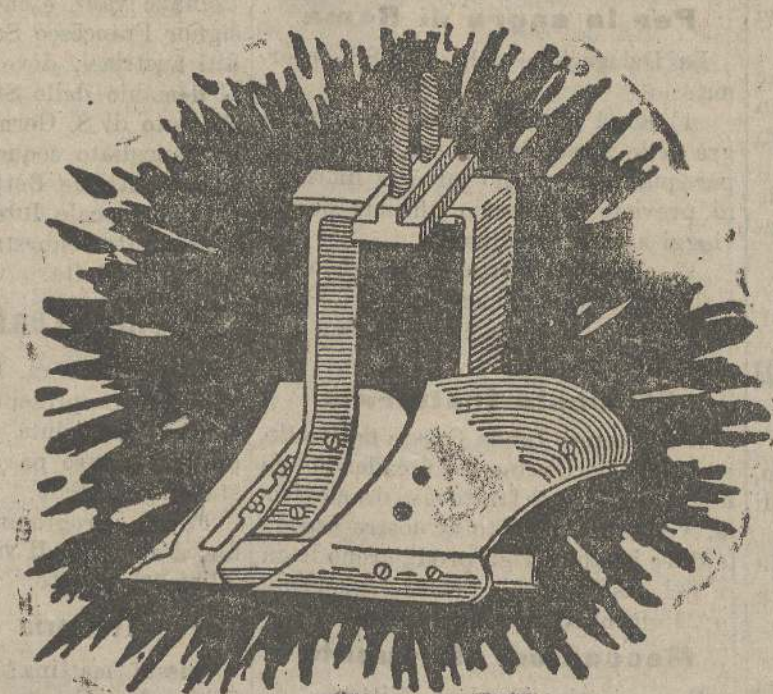
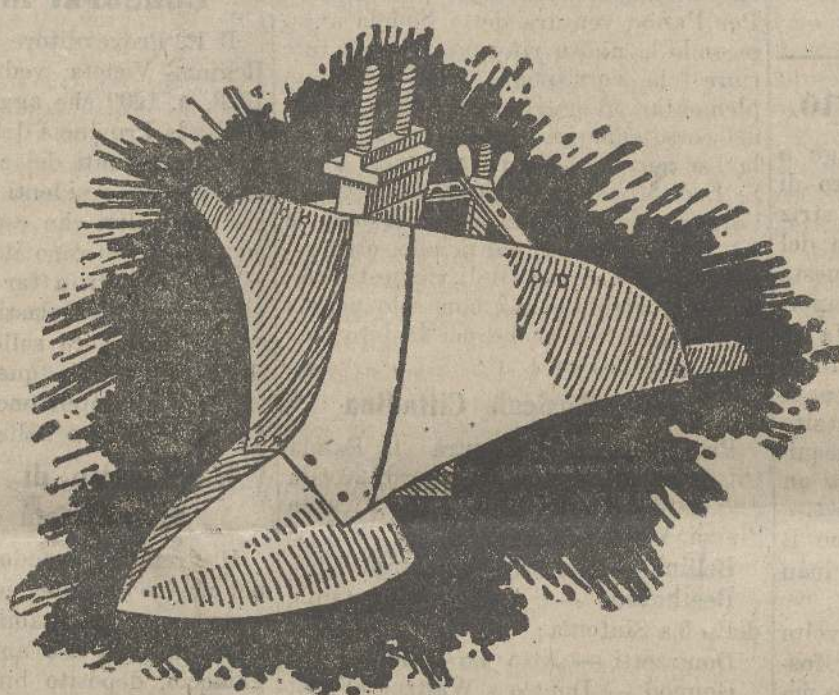
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intierrotamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc. — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle, — E per i pezzi di ricambio? — Sempre all'Associazione Agraria Friulana. — E per le Riparazioni? — Sempre all'Associazione Agraria Friulana. — Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc? — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A  
R  
A  
T  
R  
I

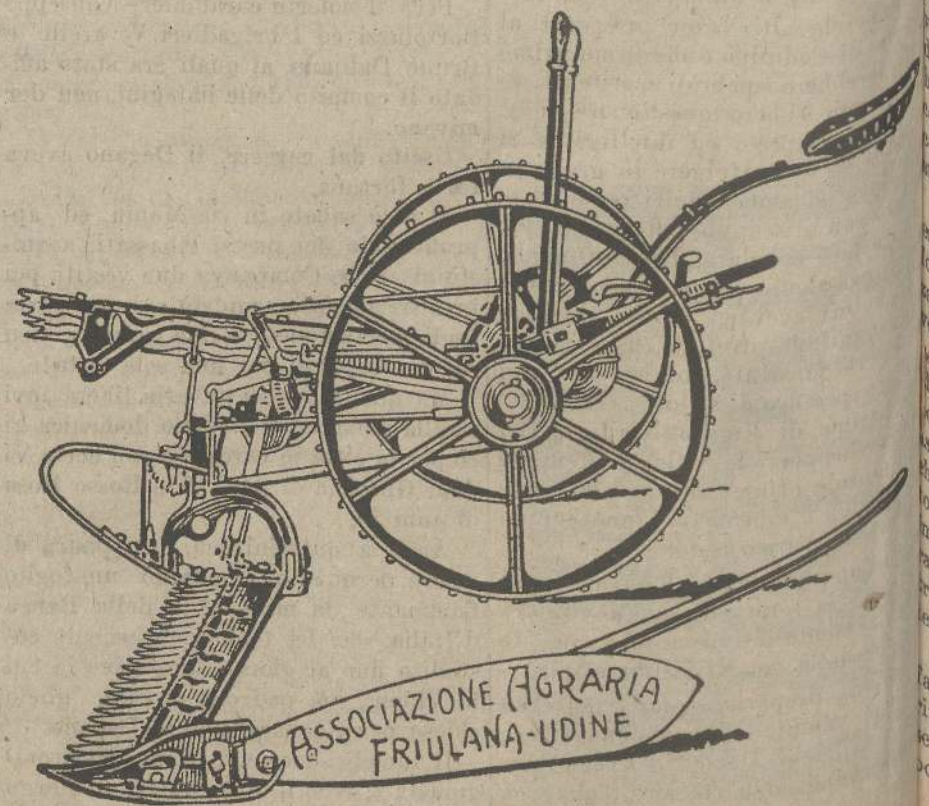


NITRATO DI SODA  
SOLFATO DI RAME  
ZOLFI

ecc. ecc.



FALCIATRICI  
Voltafieni  
Rastrelli  
APPARECCHI PER MIETERE



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE